Lezione 10: Librerie e compilazione separata

Laboratorio di Elementi di Architettura e Sistemi Operativi 16 Maggio 2012

Calendario della parte finale del corso

Mer 23 Maggio ultima lezione sul C

Gio 24 Maggio ore 9:30-11:30, Aula D: lezione di teoria sull'architettura LC-3

Mer 31 Maggio lezione di laboratorio sull'architettura LC-3

Mer 6 Giugno Non c'è lezione

Mer 13 Giugno consegna dei progetti da svolgere per l'esame

Calendario (provvisorio) degli esami:

Mer 27 Giugno ore 9.30

Mer 11 Luglio ore 9.30

Librerie e compilazione separata

Suddivisione del codice in più file

- $\bullet\,$ Tutti i programmi che abbiamo visto finora erano composti da un unico file . c
- Nel caso di programmi più grandi è conveniente suddividere il codice in più file:
 - migliore suddivisione e organizzazione del codice
 - facilità di manutenzione e correzione degli errori
 - possibilità di riutilizzare il codice per progetti diversi
- Il linguaggio C e l'ambiente Unix forniscono tre strade per suddividere il codice:
 - 1. inclusione diretta di file sorgente e compilazione unica;
 - 2. inclusione di header file e compilazione separata;
 - 3. creazione di librerie statiche o dinamiche.

Inclusione diretta di file sorgente

• Effettuata dal preprocessore mediante la direttiva

```
#include "mylib.c"
```

- Prima della compilazione il preprocessore inserisce il codice contenuto in miofile.c nel programma
- La compilazione si fa normalmente richiamando il compilatore sul file contenente il main:

```
gcc main.c -o main
```

- È il metodo più semplice ma meno efficiente:
 - la modifica di uno solo dei file richiede la ricompilazione completa di tutto il programma.

```
// mylib.c

void aggiungi(int *somma, int n) {
    *somma += n;
}

int main() {
    int i, n, somma = 0;

    for (i=1; i <= 3; i++) {
        scanf("%d", &n);
        aggiungi(&somma, n);
    }
    printf("TOTALE: %d\n", somma);

File Edit View Search Terminal Help
    davide@ubuntu-virtual:~/Sources/leso$ gcc -o main main.c
    davide@ubuntu-virtual:~/Sources/leso$ ./main
1
2
3
TOTALE: 6
davide@ubuntu-virtual:~/Sources/leso$</pre>
```

Header file e compilazione separata

- Anziché includere tutto il sorgente si può includere un header file:
 - è un file con estensione . h
 - contiene solamente:
 - * inclusioni di altri header file
 - * definizione di strutture e di tipi (typedef)
 - * prototipi di funzioni
 - si usa la direttiva #include "mylib.h"
- Il codice delle funzioni va scritto in un file .c separato:
 - che deve includere l'header!
- Compilazione e linking devono essere fatti separatamente:

```
gcc -c mylib.c
gcc -c main.c
gcc -o main main.o mylib.o
```

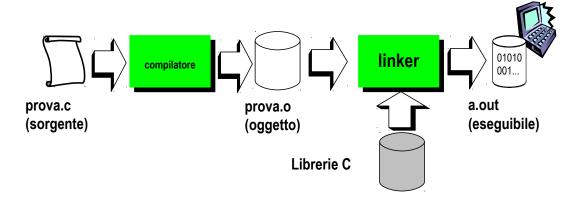
• La modifica di uno dei file richiede di ricompilare il file oggetto corrispondente e di rifare il linking.

```
// mylib.h
void aggiungi(int *somma, int n);
                                                            #include <stdio.h>
                                                            #include "mylib.h"
                                                            int main() {
                                                              int i, n, somma = 0;
// mylib.c
                                                               for(i=1; i <= 3; i++) {
#include "mylib.h"
                                                                scanf("%d", &n);
                                                                aggiungi(&somma, n);
void aggiungi(int *somma, int n) {
  *somma += n;
                                                              printf("TOTALE: %d\n", somma);
        🗬 💷 davide@ubuntu-virtual: ~/Sources/leso
   davide@ubuntu-virtual:~/Sources/leso$ gcc -c mylib.c
davide@ubuntu-virtual:~/Sources/leso$ gcc -c main.c
davide@ubuntu-virtual:~/Sources/leso$ gcc -o main main.o mylib.o
davide@ubuntu-virtual:~/Sources/leso$ ./main
   TOTALE: 6
   davide@ubuntu-virtual:~/Sources/leso$
```

Le librerie

Le librerie

- La fase di Linking è l'ultimo passaggio nella creazione di un eseguibile:
 - aggiunge ai file oggetto il codice delle librerie esterne necessarie per il programma



- Il linking può essere di due tipi:
 - Linking statico: l'eseguibile contiene una copia del codice delle librerie;
 - Linking dinamico: l'eseguibile non contiene il codice, ma solo un riferimento al file della libreria.
- Se l'eseguibile è stato "linkato dinamicamente", le librerie richieste devono essere presenti ed "installate" nel sistema per poterlo eseguire.
- Se l'eseguibile è "linkato staticamente", la presenza delle librerie non è necessaria.

Linking statico vs. linking dinamico

Linking statico

• Vantaggi:

- non necessita della presenza delle librerie
- è più veloce nel caricamento del programma

• Svantaggi:

 maggior consumo di memoria: se più programmi usano la stessa libreria, essa viene caricata in memoria più volte

Linking dinamico

• Vantaggi:

 minor consumo di memoria: se più programmi usano la stessa libreria, essa viene caricata in memoria una volta sola.

• Svantaggi:

- necessita della presenza delle librerie nel sistema
- caricamento del programma più lento

Creare una libreria statica

- Una libreria statica ha un nome che inizia con lib e termina con l'estensione .a
- Il sorgente va suddiviso in un header ed un file con il codice
- Dopo aver creato il file oggetto del codice si usa il comando ar per creare la libreria:

```
ar r libmylib.a mylib.o
```

- Per fare il linking si usano le opzioni -l e -L del gcc:
 - -lmylib fa il link con la libreria libmylib.a
 - **-Ldir** cerca le librerie in dir oltre che tra quelle di sistema

```
gcc -o main main.o -L. -lmylib
```

```
// mylib.h
                                                         // main.c
                                                        #include <stdio.h>
void aggiungi(int *somma, int n);
                                                        #include "mylib.h"
                                                        int main() {
                                                          int i, n, somma = 0;
// mylib.c
                                                          for(i=1; i <= 3; i++) {
  scanf("%d", &n);</pre>
#include "mylib.h"
                                                             aggiungi(&somma, n);
void aggiungi(int *somma, int n) {
                                                          printf("TOTALE: %d\n", somma);
  *somma += n;
 File Edit View Search Terminal Help
davide@ubuntu-virtual:~/Sources/leso$ gcc -c mylib.c
davide@ubuntu-virtual:~/Sources/leso$ ar r libmylib.a mylib.o
ar: creating libmylib.a
davide@ubuntu-virtual:-/Sources/leso$ gcc -c main.c
davide@ubuntu-virtual:-/Sources/leso$ gcc -o main main.o -L. -lmylib
davide@ubuntu-virtual:-/Sources/leso$ ./main
TOTALE: 6
davide@ubuntu-virtual:~/Sources/leso$
```

Creare una libreria dinamica

- Una libreria statica ha un nome che inizia con lib e termina con l'estensione . so
- Il sorgente va suddiviso in un header ed un file con il codice
- Dopo aver creato il file oggetto del codice si usa l'opzione -shared di gcc per creare la libreria:

```
gcc -shared -o libmylib.so mylib.o
```

• Per fare il linking si usano le opzioni -l e -L del gcc:

```
gcc -o main main.o -L. -lmylib
```

- Se una libreria è presente sia in versione statica che diamica, il compliatore sceglie la versione dinamica
 - per forzarlo ad usare la versione statica si usa l'opzione -static:

```
gcc -static -o main main.o -L. -lmylib
```

```
// mylib.h
                                                                                // main.c
                                                                               #include <stdio.h>
 void aggiungi(int *somma, int n);
                                                                               #include "mylib.h"
                                                                               int main() {
                                                                                 int i, n, somma = 0;
                                                                                  for(i=1; i <= 3; i++) {
  scanf("%d", &n);</pre>
 // mylib.c
 #include "mylib.h"
                                                                                     aggiungi(&somma, n);
 void aggiungi(int *somma, int n) {
                                                                                 printf("TOTALE: %d\n", somma);
    *somma += n;
davide@ubuntu-virtual:~/Sources/leso$ gcc -c mylib.c
davide@ubuntu-virtual:~/Sources/leso$ gcc -shared -o libmylib.so mylib.o
davide@ubuntu-virtual:~/Sources/leso$ gcc -c main.c
davide@ubuntu-virtual:~/Sources/leso$ gcc -o main main.o -L. -lmylib
davide@ubuntu-virtual:~/Sources/lesos ycc -0 main main.0 -E. -tmylib davide@ubuntu-virtual:~/Sources/lesos ./main ./main: error while loading shared libraries: libmylib.so: cannot open sha red object file: No such file or directory davide@ubuntu-virtual:~/Sources/lesos
```

Installare le librerie dinamiche

• Il comando 1dd elenca le librerie dinamiche richieste da un eseguibile:

ldd main

- Per specificare dove si trovano le librerie esistono due sistemi di configurazione:
 - Modifcare il file /etc/ld.so.conf
 - * specifica dove si trovano le librerie di sistema
 - * modificabile solamente dall'amministratore (root)
 - Usare la variabile d'ambiente LD LIBRARY PATH
 - * specifica dove si trovano le librerie dell'utente
 - * modificabile da tutti usando export

```
File Edit View Search Terminal Help

davide@ubuntu-virtual: ~/Sources/leso$ ldd main
    linux-gate.so.1 ⇒ (0x008ab000)
    libmylib.so ⇒ not found
    libc.so.6 ⇒ /lib/libc.so.6 (0x005c7000)
    /lib/ld-linux.so.2 (0x0032b000)

davide@ubuntu-virtual: ~/Sources/leso$ export LD_LIBRARY_PATH=$LD_LIBRARY_PATH:./
davide@ubuntu-virtual: ~/Sources/leso$ ldd main
    linux-gate.so.1 ⇒ (0x00783000)
    libmylib.so (0x00909000)
    libc.so.6 ⇒ /lib/libc.so.6 (0x00e33000)
    /lib/ld-linux.so.2 (0x0063c000)

davide@ubuntu-virtual: ~/Sources/leso$ ./main

1
2
3
TOTALE: 6
davide@ubuntu-virtual: ~/Sources/leso$ ■
```